COMUNE DI BOLANO

PROVINCIA DI LA SPEZIA

PROGETTO ESECUTIVO

INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL CANALE VILLA NEL TRATTO COMPRESO TRA IL PONTE SU VIA PICARDA E LA PASSERELLA PEDONALE DI P.ZZA DELLE CORRIERE A CEPARANA

CUP: D22B15000000003

RELAZIONE DI SINTESI NOTE PARERE VIA ED AUTORITA' DI BACINO



COD. ELABORATO

P E R T 0 3 0 0

PROGETTISTA

DOTT. ING. GIUSEPPE CERVAROLO (CSP)

WWW.STUDIOCERVAROLO.IT

ORDINE INGEGNERI COSENZA
Ingegnere
CERVAROLO
GIUSEPPE
Laurea Specialistica
Sezione: A n. 4572
Settori: Civile-Ambientale

R.U.P.

GEOM. LORENZO BRAGAZZI

Lorenzo
Bragazzi
07.08.2025
07:38:47
GMT+01:00

REV.	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	ESEGUITO
A	FEBBRAIO 2023	EMISSIONE PROGETTO ESECUTIVO	ING. CERVAROLO
B	LUGLIO 2023	REVISIONE PROGETTO ESECUTIVO	ING. CERVAROLO
C	SETTEMBRE 2023	REVISIONE PROGETTO ESECUTIVO	ING. CERVAROLO
D	AGOSTO 2024	INTEGRAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	ING. CERVAROLO
E	SETTEMBRE 2024	REVISIONE PROGETTO ESECUTIVO	ING. CERVAROLO

SOMMARIO

Sommario 1
risposta note enti 2

RISPOSTA NOTE ENTI

In seguito alle note ricevute dagli Enti coinvolti in fase di Assoggettabilità al VIA e in fase di Conferenza dei Servizi (di seguito CdS), sono state effettuate alcune modifiche rispetto al progetto *"Intervento di sistemazione idraulica del canale villa nel tratto compreso tra il ponte su via Picarda e la passerella pedonale di p.zza delle Corriere a Ceparana"*.

1. Con nota prot.3876/2022 del 19/05/2022 l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale** riferisce quanto segue:

"…appare in particolare necessario che sia verificata la possibilità di evitare l'intasamento con calcestruzzo dei vuoti presenti tra i massi delle scogliere in progetto e che, comunque, siano in generale debitamente motivate le soluzioni progettuali prescelte. Infine, riguardo alla gestione dei materiali d'alveo oggetto di movimentazione e asportazione, è necessario che siano rispettate le indicazioni di cui all'art.10 delle NdA del PAI."

A seguito della nota si è opportunamente valutata l'ipotesi di non utilizzare più le difese spondali in massi ciclopici posati con il calcestruzzo, ma **di fare una posa a secco dei massi ciclopici per poi procedere con la semina di specie autoctone, quali talee di salice** (specie già presenti sul territorio) come Salix alba L., Salix elaeagnos Scop., Salix purpurea L. , Salix triandra L., in quanto lo sviluppo del loro apparato radicale permette di ottenere un collegamento tra scogliera ed il terreno retrostante. Le talee di salice sopra citate, hanno una duplice funzione perché contribuiscono alla funzione di consolidamento della scogliera e in più favoriscono la crescita di specie pioniere per le zone fluviali. Questa tipologia di opera viene adottata nei tratti in cui è necessario proteggere infrastrutture importanti come, strade, ferrovie ecc. o centri abitati e sia richiesta una difesa di sponda in grado di resistere a sollecitazioni elevate, adattandosi ai cedimenti del terreno di posa.

L'impianto delle talee viene fatto praticando dei fori nelle fessure della scogliera e

mettendo a dimora le talee con una leggera battitura. Le fessure vanno poi colmate con il terreno e devono essere legger

mente compattate. Il naturale aumento delle dimensioni dei tronchi delle piante dovuto alla crescita genera una compressione tra massi vicini con un aumento della stabilità globale dell'opera. Le parti aeree delle piante offrono inoltre un completo mascheramento dell'opera, migliorando l'inserimento paesaggistico e diminuendo la velocità dell'acqua nei pressi delle sponde, a causa dell'aumento della scabrezza. La protezione di sponda realizzata tramite scogliera ha il pregio ambientale di creare una serie di microhabitat favorevoli all'insediamento di molti organismi acquatici; in particolare le zone di calma tra i massi offrono riparo a quegli organismi che mal sopportano le condizioni di sforzo idrodinamico esercitate dalla corrente. Inoltre la vicinanza de queste zone di calma con le zone caratterizzate da elevata velocità permette un buon ricambio delle acque e un continuo rifornimento di materia organica necessaria per la vita delle specie che qui vivono.

2. **Successivamente con nota del 22/09/2022 (prot. 7490) l'Autorità di Bacino ha espresso parere favorevole prescrivendo specificando che:**

"si richiedono, in particolare, il mantenimento e l'eventuale implementazione della fascia di vegetazione riparia presente, nonché la verifica della possibilità di adottare tipologie di sistemazione idraulica alternative e meno impattanti rispetto alle previste scogliere in massi".

A seguito di questa nota, il progetto è stato modificato tra le sez. 9 e 6, dove prima si erano previste difese spondali in massi ciclopici adesso si è prevista esclusivamente un'arginatura in terra e un implementazione della la fascia di vegetazione riparia presente tramite la **piantumazione di esemplari di arbusti autoctoni come Pioppo nero** (Populus nigra L.) **ed il Nocciolo** ((Corylus avellana L.) e tipiche del querceto come la **Roverella** (Quercus pubescens Willd.).
Le quote di imposta dell'arginatura sono rimaste invariate rispetto alla precedente soluzione in modo da non modificare la verifica idrualica precedentemente condotta.
Per ciò che concerne la gestione delle materie, trattandosi di un fondo di progettazione, rimanendo pertanto incerta la tempistica di attuazione di quanto previsto dall'art.10 delle NdA del PAI, si rimanda alla fase strettamente esecutiva per la realizzazione di un Piano di Riutilizzo di Terre e Rocce da scavo secondo quanto previsto dal DPR 120/2017, prevedendo il riutilizzo del materiale esportato secondo quanto previsto dall'art.10 delle NdA del PAI anche al fine di poter risparmiare ingenti somme di denaro per il trasporto ed il conferimento a discarica. In questa fase, poiché il progetto dovrà comunque essere verificato e validato, è necessario definire in maniera certa la destinazione delle terre e rocce da scavo, senza alcuna incertezza sulla loro destinazione, per tale motivo attualmente in progetto è stato previsto il conferimento a discarica del materiale in eccedenza.
Si rimanda agli elaborati PD.EG.09.01, PD.EG.09.02, PD.EG.10.01 per conferma di quanto appena riportato.

3. Con nota del 08/07/2022 della Regione Liguria- VIA si riferisce quanto segue:

"…non debba essere assoggettato al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.19 del D. Lgs. n. 152/2006 perché, date le caratteristiche esposte, lo stesso non incide su aspetti ambientali e non prefigura impatti negativi e significativi sull'ambiente, purché vengano rispettate le seguenti condizioni ambientali: …. *misure di mitigazione; … valutazione dell'indice IQM simulata; …sostituzione nei tratti di monte delle arginature in massi ciclopici intasati con malta cementizia con terre armate adeguatamente rinverdite*; *i salti di quota realizzati …consentire la risalita della fauna ittica; …rispetto al reticolo regionale sembrerebbe non siano stati riportati nelle tavole di progetto alcuni ritani.*"

Per quanto riguarda le richieste effettuate da parte della Regione, si sottolineano le misure di mitigazione adoperate:

- Come indicato da Decreto dirigenziale n.4300 del 8/7/2022, per evitare maggiori impatti sulla flora e la fauna dell'area d'intervento, **si eviteranno in maniera rigorosa i mesi da marzo a luglio per i lavori**;

- Per tutelare le specie vegetali e gli invertebrati, l'organizzazione dell'area di cantiere verrà effettuata in modo da **compromettere il meno possibile** la vegetazione arborea ed arbustiva autoctona, evitando di deporre materiale sulla vegetazione presente, **dislocando le piste lungo la perimetrazione dell'argine che verranno predisposte con dimensioni massime di 3,50m** a consentire il passaggio dei mezzi per cercare di occupare la minor superficie di suolo possibile.

  L'organizzazione dell'area risultante nell'elaborato "PD.SC.03.00_ Layout di cantiere" **è stata scelta in maniera tale da compromettere il meno possibile la vegetazione arborea ed arbustiva; si evidenzia come l'area prevista per**

il deposito e lo stoccaggio, è stata scelta in quanto costituita da campo incolto con rovi e quindi privo di elementi di pregio vegetativo.

Al termine dei lavori, invece, si prevede per tutta l'area di cantiere, mobile e non, di decompattare il terreno e rimuovere gli inerti per favorire la colonizzazione da parte della vegetazione autoctona (come Pioppo nero (Populus nigra L.), il Nocciolo ((Corylus avellana L.), Roverella (Quercus pubescens Willd)), impiantare nuovi alberi nel caso di abbattimento necessario, bagnare con acqua piste e aree di movimentazione dei materiali, seminare, specie erbacee e arbustive autoctone (Canneti di Arundo Donax, Arundo Plinii e cannucceti a Phragmites Australis e saliceti a Salix Purpurea e Salix Eleagnos)sulle scarpate dell'argine per ricreare una continuità nello strato vegetale, prevedere gli interventi nel periodo di secca; in caso di presenza di acqua ogni quattro ore di lavorazione sarà alternata ad un'ora di sosta;

- Per tutelare gli anfibi, rettili, uccelli, pesci, mammiferi riguardo la concentrazione degli interventi nel tempo affinché le specie non vengano disturbate per periodi troppo lunghi, **si intende evitare in maniera rigorosa i mesi da marzo a luglio per i lavori**, come da Decreto dirigenziale n.4300 del 8/7/2022, prevedendo inoltre l'utilizzo di mezzi conformi alle normative riguardanti l'inquinamento acustico.

Quanto riportato fino ad ora, sono misure di mitigazione degli impatti che garantiranno, in fase esecutiva e specificatamente durante le operazioni di scavo, di limitare in modo rilevante il propagarsi e l'instaurarsi di specie alloctone. **Inoltre, in fase di progettazione esecutiva verrà inserito nel piano di manutenzione la programmazione di campagne di eradicazione specifiche per le specie alloctone.** Di seguito riportiamo uno stralcio dell'elaborato *PD.AN.01.00_Relazione naturalistica:*

INTERVENTI DI PIANO	Attività di cantiere	Dismissione cantiere		
ASPETTI AMBIENTALI	• Interventi sulla vegetazione (taglio alberi e arbusti) • sbancamento e splateamento • Trasporto materiali • Impostazione aree di accesso • Sistemazione materiali, attrezzature, mezzi, box • disposizione di recinzioni e accessi al cantiere • produzione di rifiuti • Sversamenti accidentali • Rifacimento sponde e risagomatura alveo	• Dismissione strutture • Trasporto materiali dismessi	**TIPO DI IMPATTO**	**MISURE DI MITIGAZIONE E CONTROLLO**
COMPONENTI				

SPECIE VEGETALI e ANIMALI	Gli interventi sulla vegetazione interessano terreni incolti in prevalenza colonizzati da specie arbustive ed erbacee, complessivamente di bassa qualità ambientale, dove non sono presenti boschi di pregio. Gli interventi ricadono in aree caratterizzate da specie antropiche ed invasive e non comportano perdita di specie di pregio. Il sollevamento polveri legato alla movimentazione dei mezzi ed alla rimozione dei materiali di risulta sarà LIMITATO NEL TEMPO: non si ritiene probabile alterazione dell'attività fotosintetica o accumulo di metalli pesanti. Il trasporto dei materiali avrà effetti in area vasta ma comunque limitati nel tempo e solo in relazione a questa fase. In caso di sversamento accidentale, potrebbe verificarsi alterazione del suolo e/o potenziale perdita indiretta e/o indiretta di esemplari di specie vegetali ma tipo puntiforme.	L'impatto relativo al sollevamento di polveri dovuto alle dismissioni delle strutture ed ai trasporti è limitato nel tempo e compensato dagli impatti positivi legati alla messa in sicurezza dell'area. Impatto positivo.	• Compattamento terreno. • Eliminazione della vegetazione arborea ed arbustiva: perdita di superficie di habitat di origine antropica, perdita di specie vegetali sinantropiche e cosmopolite • Emissioni di polveri ed inquinanti gassosi • Inquinamento del suolo di tipo puntiforme per sversamenti accidentali • Inquinamento delle acque superficiali per sversamenti accidentali • Diminuzione habitat (prati, coltivi, aree a copertura arbustiva e erbacea, canneti) per specie animali e vegetali: Scomparsa di zone aperte con vegetazione arbustiva dove potrebbero trovarsi le seguenti specie: *Carduelis carduelis*, *Coturnix coturnix*, *Streptopelia turtur*, *Calandrella brachydactila*, *Cisticola juncidis*, e *Hippolais poliglotta*. Impatto Limitato in relazione a pressioni preesistenti e alla modesta altezza del canale. • Intorbidimento delle acque dovuto alla movimentazione dei mezzi con un aumento dei solidi sospesi ed effetti negativi sulla flora e sulla fauna	• Organizzare l'area in modo tale da compromettere il meno possibile la vegetazione arborea ed arbustiva autoctona. • Evitare di deporre materiale sulla vegetazione presente. • Dislocare le piste lungo la perimetrazione dell'argine cercando di occupare la minor superficie di suolo possibile. • *Al termine dei lavori* • Decompattare il terreno e rimuovere gli inerti per favorire la colonizzazione da parte della vegetazione autoctona. • Impiantare nuovi alberi nel caso di abbattimento necessario. • Bagnare con acqua piste e aree di movimentazione dei materiali • Seminare, mediante idrosemina, specie erbacee e arbustive autoctone sulle scarpate dell'argine per ricreare una continuità nello strato vegetale. • <u>Prevedere gli interventi nel periodo di secca; in caso di di presenza di acqua ogni quattro ore di lavorazione sarà alternata ad un'ora di sosta.</u> • Dato che la presenza degli Anfibi è legata ad habitat acquatici, anche temporanei, presenti in area vasta, con vegetazione anfibia mediterranea, terofitica e geofitica di piccola taglia, a fenologia prevalentemente tardo-invernale/primaverile, si raccomanda di concentrare gli interventi nel tempo affinché le specie non vengano disturbate per periodi troppo lunghi, evitando i mesi da marzo a giugno, e soprattutto in aprile e maggio. • Utilizzare mezzi conformi alle normative riguardanti l'inquinamento acustico. •

- Nella relazione naturalistica (PD.AN.01.00), redatta come richiesto per la valutazione di assoggettabilità al V.I.A., è riportato che "Non sono state osservate specie ittiche, il canale è interrotto da aree di secca". **<u>Al fine di garantire la continuità dell'ecosistema fluviale attraverso opere trasversali previste in progetto, che potrebbero risultare insuperabili dalle specie ittiche che popolano il corso d'acqua, si è prevista la realizzazione di n° 4 SCALE DI RISALITA DEI PESCI.</u>**

  Lo scopo del dispositivo è quello di permettere ai pesci di percorrere la corrente del fiume sia in risalita che in discesa. Il passaggio per pesci crea infatti un corridoio biologico che permette all'ittiofauna di raggiungere i siti di riproduzione, superando

quegli ostacoli artificiali che, frapponendosi agli spostamenti, mettono a rischio la sopravvivenza della specie.

Il passaggio per pesci risolve anche altre situazioni critiche che incidono negativamente sul cosiddetto continuum fluviale:

- la frammentazione ambientale;
- la creazione di popolamenti isolati, con scarso interscambio genetico e la forte probabilità di estinzione dell'intero gruppo a fronte di malattie o altri eventi;
- l'impossibilità di accedere a tratti d'acqua migliori sotto il punto di vista dell'ossigenazione e del trofismo alimentare;
- le scarse possibilità di ripristino di popolamenti isolati a seguito dei depauperamenti dovuti agli effetti delle piene.

Il dispositivo si presenta, schematicamente, come una successione di piccoli bacini adiacenti comunicanti, disposti su livelli crescenti, che, come gradini di una sorta di "scala", permettono ai pesci migratori (anguilla, alosa, salmone) di effettuare la risalita della corrente. Lo scopo del dispositivo è quello di permettere ai pesci di percorrere la corrente del fiume sia in risalita che in discesa. Il passaggio per pesci crea infatti un corridoio biologico che permette all'ittiofauna di raggiungere i siti di riproduzione, superando quegli ostacoli artificiali che, frapponendosi agli spostamenti, mettono a rischio la sopravvivenza della specie.

Ed infine, si è inserita la valutazione dell'indice di qualità morfologica IQM simulata, come richiesto dalla Regione, in maniera tale da sottolineare che in seguito alle opere previste in progetto queste non modificano o alterano la classe di qualità, avente già una classe di qualità elevata.

Si rimanda agli elaborati *PD.RT.01.00 Relazione tecnica generale, SA.RT.01.00 Studio preliminare ambientale, PD.RS.01.00 Analisi naturalistica, PD.EG.09.01,02,03*

(Planimetria di progetto).

Con nota prot.0004773/2022 del 29/04/2022 la **Regione Liguria- Dipartimento ambiente e protezione civile** riferisce quanto segue *"…si evinca che le fondazioni interferenti con l'alveo… siano poste su substrati ...che ne garantiscono la non erodibilità al piede dovuta all'azione erosiva della corrente... con particolare riguardo al soddisfacimento della verifica alla resistenza al trascinamento del DN50...".*

In seguito a tale nota è stata effettuata l'analisi granulometrica in alcune sezioni significative dell'alveo così da ottenere il D50 e poter valutare l'azione di trascinamento, così da poter effettuare la verifica. Dai risultati ottenuti è soddisfatta la verifica alla resistenza al trascinamento.

Si rimanda all'elaborato *PD.RT.05.01 Relazione specialistica dimensionamento massi.*

Di seguito, si riportano in allegato le note sopracitate.

COMUNE DI BOLANO
(Provincia della Spezia)

AREA
LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE

Bolano, lì: 20/10/2022

Spett.le NORMATEMPO ITALIA S.R.L.
Corso Unione Sovietica 612/3D
TORINO
Pec: normatempoitalia@cert.dag.it

e, p.c.
Gent.mo. Ing.
Giuseppe Cervarolo
Pec: studiocervarolo@pec.it

Oggetto: Incarico professionale per attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016 del progetto definitivo ed esecutivo denominato "Sistemazione idraulica del canale villa nel tratto compreso tra il ponte su via Picarda e la passerella pedonale di p.zza delle corriere a Ceparana" – Trasmissione progetto definitivo
CUP D25F20001430001 - CIG891533927C

Con riferimento all'incarico in oggetto, si trasmette il progetto definitivo a firma dell'ing. Cervarolo Giuseppe rielaborato tenendo conto dei pareri pervenuti nell'ambito del procedimento di conferenza dei servizi e della verifica di ottemperanza al Decreto n. 4300 del 08/07/2022 (VIA rif. S879) che si allegano e specificatamente:

- parere del **Responsabile dell'Area urbanistica edilizia Privata ed Ambiente del Comune di Bolano** acquisito al prot. 9790 del 09/09/2022;
- parere di **ACAM Acque S.p.A.** prot. AQ001977 del 14/09/2022, acquisito al prot. 10065 del 15/09/2022;
- parere della **Provincia della Spezia**, acquisito al prot. 10239 del 19/09/2022 sia per quanto attiene alle matrici acqua, aria, rifiuti, rumore, biodiversità e pianificazione urbanistica che per quanto riguarda gli aspetti inerenti la viabilità e la sismica come da nota prot. n. 19887 del 01/09/2022 rilasciata dal competente Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare, Sicurezza Ambienti di Lavoro ed Edilizia Antisismica;
- parere dell'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale** n. 7882 del 07/10/2022, acquisito al prot. n.10902 del 07/10/2022, con la prescrizione di rispettare, nelle successive fasi progettuali, le indicazioni e priorità di impiego dei materiali d'alveo oggetto di movimentazione e asportazione di cui all'art. 10 delle norme di PAI;
- parere del **Comandante di P.M.** del Comune di Bolano, acquisito al prot. n. 11011 del 10/10/2022;
- parere ai fini idraulici della **Regione Liguria, Settore difesa del suolo** Prot. 1159687 del 11/10/2022;
- parere della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona** Prot. 16851-P del 17/10/2022;
- contributo di ARPAL acquisito con nota prot. 29158 del 12/10/2022 relativo alla componente biodiversità;
- nota di Regione Liguria, settore valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile prot. 1169303 del 13/10/2022 che ha segnalato una parziale inottemperanza relativa al punto c) delle prescrizioni del Decreto 4300/2022 ed ha fornito precisazioni per quanto attiene alle prescrizioni relative alla fase esecutiva di cui al punto j). Si fa presente che con ns. nota prot.11192 del 13/10/2022 abbiamo già riscontrato il suddetto rilievo e Regione Liguria ha già informalmente comunicato che, a breve, invierà nota di avvenuta ottemperanza al Decreto 4300/2022. Sarà ns. cura inviare tempestivamente la suddetta nota.

Gli elaborati di progetto possono essere scaricati dal seguente link:
https://www.gestionefilecervarolo.it/app/wl/?id=O0nrD3hZTf6SD381R802MmEKcyeq5XXU

Nel testo dell'invio della presente PEC sarà indicata la password da utilizzare per scaricare i files dal suddetto link.
Si resta in attesa del rapporto di verifica del progetto definitivo.
E' gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

IL RESPONSABILE
(Geom. Lorenzo Bragazzi)

COMUNE DI BOLANO
Provincia della Spezia

AREA URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE

Bolano, 06/09/2022

Spett.le
Responsabile Area Lavori Pubblici e Patrimonio
Comune di Bolano
Geom. Lorenzo Bragazzi
bragazzi.lorenzo@comune.bolano.sp.it

Comune di Bolano
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0009790/2022 del 09/09/2022
Classifica 6.1
Firmatario: ERMANNO CIULLO

OGGETTO: CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SIMULTANEA E MODALITA' SINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14 TER DELLA L.241/1990 E SS.MM.II., PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL CANALE DI VILLA NEL TRATTO COMPRESO TRA IL PONTE SU VIA PICARDO E LA PASSERELLA PEDONALE DI PIAZZA DELLE CORRIERE A CEPARANA"

CONTRIBUTO ISTRUTTORIO

Con riferimento alla procedura in oggetto, si premette quanto segue:

- con D.C.C. n.6 del 02/04/2022 è stato adottato l'aggiornamento al PUC ex art. 43 co. 3 lett a) della L.R. 36/1997 e ss.mm.ii. finalizzato alla realizzazione del progetto di "Sistemazione idraulica del canale Villa nel tratto compreso tra il ponte su via Picarda e la passerella pedonale di p.zza delle corriere a Ceparana" che ha comportato l'inserimento dell'area di intervento in "servizi in progetto";
- il progetto è stato sottoposto presso la Regione Liguria, Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile, alla verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs 152/2006 e, in esito al suddetto procedimento, in data 08/07/2022, è stato emesso il decreto del dirigente della Regione Liguria, Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile n.4300 del 08/07/2022, che ha disposto l'esclusione del progetto dalla procedura di VIA con prescrizioni;

Visto il progetto definitivo a firma del progettista ing. Giuseppe Cervarolo ad oggetto "*Sistemazione idraulica del canale Villa nel tratto compreso tra il ponte su via Picarda e la passerella pedonale di p.zza delle corriere a Ceparana*", rielaborato tenendo conto delle prescrizioni ambientali riportate nel suddetto provvedimento di non assoggettabilità a VIA, esaminata la documentazione, per quanto di competenza, questo Ufficio conferma la compatibilità dell'intervento con gli strumenti urbanistici vigenti ed esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Maria Vittoria Montaldi

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Geom. Ermanno Ciullo
(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

ACAM Acque S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa
Via Picco, 22 - 19124 La Spezia
Tel. +39 0187 5381 Fax +39 0187 538076
Capitale Sociale i.v. Euro 24.260.050,00
Camera di Commercio Riviere di Liguria – Imperia
La Spezia - Savona, C.F. 01198370114
REA: SP-108804 (CCIAA RIVLIG)

www.acamacque.it - www.gruppoiren.it
acamacque@pec.gruppoiren.it
Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di Iren S.p.A. C.F. 07129470014

La Spezia, 14/09/2022
prot. n. AQ001977- 2022-P

Spett.le
COMUNE DI BOLANO
Provincia della Spezia
AREA LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO e PROTEZIONE CIVILE
Piazza Castello, 1 – 19020 Bolano (SP)
e-mail: bragazzi.lorenzo@comune.bolano.sp.it
PEC: comune.bolano@anutel.it

Oggetto: **Convocazione conferenza di Servizi DECISORIA in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm. ed ii, per l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Sistemazione idraulica del Canale Villa nel tratto compreso tra il ponte su via Picarda e la passerella pedonale di Piazza delle Corriere a Ceparana". CUP_D25F20001430001**

Trasmissione parere ACAM Acque S.p.A..

Sulla base degli elaborati messi a disposizione, si conferma la presenza di interferenze tra le reti gestite dalla Scrivente e le opere in oggetto previste sui ponti e nell'alveo del Canale Villa.

Il nulla osta alla realizzazione delle opere è pertanto subordinato alle seguenti prescrizioni.

Al fine di determinare con maggior precisione le interferenze, il Committente delle opere in oggetto dovrà formalizzare per iscritto ad ACAM Acque S.p.A. una richiesta di tracciatura delle reti idriche e fognarie presenti nelle aree interessate dagli interventi.

Nel Progetto Definitivo deve essere integrato un fascicolo di risoluzione delle interferenze che descriva chiaramente le modalità di risoluzione delle interferenze concertate con i Tecnici della Scrivente. I contenuti di tale fascicolo dovranno essere preventivamente approvati da ACAM Acque S.p.A..

Il Committente delle opere è inoltre tenuto ad accertare che le modalità di risoluzione delle interferenze risultino compatibili con eventuali interventi di altri Enti Gestori.

Il Progetto Definitivo dovrà essere completo di cronoprogramma relativo agli interventi per la risoluzione delle interferenze da realizzare nell'ambito della cantierizzazione delle opere in oggetto.

Dovranno sempre essere sempre assicurati l'agibilità delle reti e degli eventuali organi di intercettazione, mantenendo le caratteristiche necessarie all'individuazione delle reti e degli impianti gestiti dalla scrivente Società.

ACAM Acque S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa
Via Picco, 22 - 19124 La Spezia
Tel. +39 0187 5381 Fax +39 0187 538076
Capitale Sociale i.v. Euro 24.260.050,00
Camera di Commercio Riviere di Liguria – Imperia
La Spezia - Savona, C.F. 01198370114
REA: SP-108804 (CCIAA RIVLIG)

www.acamacque.it - www.gruppoiren.it
acamacque@pec.gruppoiren.it
Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di Iren S.p.A. C.F. 07129470014

Eventuali variazioni dell'attuale piano di campagna dovranno tenere conto delle condizioni preesistenti in base a cui le reti e gli impianti sono attualmente alloggiati in ottemperanza alle normative di riferimento.

Il Committente deve assicurare, a propria cura e onere, l'agibilità di eventuali chiusini presenti nell'area e, qualora necessario, ricollocarli adeguatamente rispetto al nuovo piano stradale.

Gli oneri per la risoluzione delle interferenze si intendono interamente a carico del Committente delle opere, ivi compresi gli oneri per il coordinamento della sicurezza ai fini di applicazione del D.Lgs.81/08.

Eventuali oneri ritenuti a carico del Gestore dovranno comunque essere preventivamente autorizzati dall'Ente di Gestione d'Ambito.

Il Committente o comunque la Stazione Appaltante, dovrà preavvisare con congruo anticipo la Scrivente circa l'effettiva data di inizio della fase di cantierizzazione dei lavori, al fine di concordare insieme ai tecnici della Scrivente i tempi e le modalità operative necessari per la risoluzione delle interferenze già individuate negli elaborati progettuali.

Le opere di cui all'oggetto ed in particolare nel caso delle demolizioni, dovranno essere realizzate adottando preventivamente tutti i provvedimenti atti a tutelare la continuità del servizio nonché l'integrità della rete gestita dalla Scrivente.

Per eventuali informazioni vogliate contattare l'ing.Fabio Cereseto (tel. 366 5611825) oppure il Per.Ind. Giuseppe Manni (tel. 335 740139).

Distinti saluti.

ACAM Acque S.p.A.
Il Direttore
(Ing. Marco Fanton)

Settore Tecnico
Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare,
Sicurezza Ambienti di Lavoro ed Edilizia Antisismica
Via Vittorio Veneto, 2 – 19124 La Spezia
Tel. 0187 7421 - Web : www.provincia.sp.it
Pec patrimonio *: patrimonio.provincia.laspezia@legalmail.it*
e mail*: - marco.rolla@provincia.sp.it*

TRASMISSIONE VIA SICRAWEB

Spett.le **PROVINCIA DELLA SPEZIA**
Settore Tecnico
Servizio Procedure Concertative
Via Vittorio Veneto, 2
19124 La Spezia (SP)

OGGETTO: **Comunicazione in merito alla conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm. ed ii, per l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Sistemazione idraulica del canale Villa nel tratto compreso tra il ponte su via Picarda e la passerella pedonale di p.zza delle corriere a Ceparana" in Comune di Bolano (SP)**

In riferimento alla Conferenza dei servizi indicata in oggetto, indetta dal Comune di Bolano con nota assunta a prot. n. 18856 del 18/08/2022 e relativa ad intervento di "Sistemazione idraulica del canale Villa nel tratto compreso tra il ponte su via Picarda e la passerella pedonale di p.zza delle corriere a Ceparana", si fa presente che, avendo le opere in questione valenza strutturale e trattandosi di interventi da realizzarsi in un Comune classificato in zona sismica 2, è necessario il rilascio della Autorizzazione sismica, come previsto dal DPR 380/2001 (art. 94bis comma 1 lett. A punto 1 – opere infrastrutturali di rilevo ai fini protezione civile).

Per quanto detto sopra, si comunica l'avvenuta istruttoria con esito positivo della documentazione ad oggi pervenuta e si rimane in attesa della trasmissione del modulo di denuncia integrata, contenente l'indicazione di tutte le figure professionali, come previsto ex art. 93 D.P.R. 380/2001, e della ricevuta dell'avvenuto versamento dei diritti di segreteria, da presentare tramite lo SUE comunale come da nota di preavviso allegata.

Per quanto concerne aspetti inerenti la viabilità provinciale si precisa che gli interventi previsti a progetto, per quanto desumibile dagli elaborati, ancorchè limitrofi alla strada provinciale SP 13 "Ceparana - Ri - Pian di Madrignano", non risultano interessanti l'infrastruttura stradale e pertanto non necessita espressione di parere di competenza.

Distinti saluti.

Il Funzionario Delegato
Geom. Marco Rolla
(*documento sottoscritto digitalmente)*

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da MARCO ROLLA - Num. Prot : 0019887 del 01/09/2022 14:53:20 - Esecutività <%data_inizio_esecutivita%>

Settore Tecnico
Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare,
Sicurezza Ambienti di Lavoro ed Edilizia Antisismica
Via Vittorio Veneto, 2 – 19124 La Spezia
Tel. 0187 7421 - Web : www.provincia.sp.it
Pec sismica: *sismica.provincia.laspezia@legalmail.it*

AL COMUNE DI BOLANO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

OGGETTO: "SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL CANALE VILLA NEL TRATTO COMPRESO TRA IL PONTE SU VIA PICARDA E LA PASSERELLA PEDONALE DI P.ZZA DELLE CORRIERE A CEPARANA" IN COMUNE DI BOLANO (SP)" - TRASMISSIONE AVVENUTA ISTRUTTORIA -

RIFERIMENTO ATTI COMUNALI : AVVISO DI INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14 TER DELLA LEGGE N. 241 DEL 7 AGOSTO 1990 E SS.MM. ED II,, PROT. N. 8981 DEL 17/08/2022

RIFERIMENTO PRATICA SISMICA PROVINCIA DELLA SPEZIA, DA CITARE IN OGNI COMUNICAZIONE: 34424

In relazione alla Conferenza dei servizi indicata in oggetto, indetta dal Comune di Bolano con nota assunta a prot. n. 18856 del 18/08/2022 e relativa ad intervento di "Sistemazione idraulica del canale Villa nel tratto compreso tra il ponte su via Picarda e la passerella pedonale di p.zza delle corriere a Ceparana", tendente all'acquisizione di pareri intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, si comunica l'avvenuta istruttoria con esito positivo della pratica sismica in parola.

Tale comunicazione è prodromica al successivo rilascio dell'autorizzazione sismica ex art. 94 del DPR 380/2001.

Si comunica altresì la registrazione del progetto ai sensi dell'art. 65 e 93 del D.P.R. 380/2001 al n. **34424** di questo ente.

Si ricorda che la prescritta autorizzazione potrà essere rilasciata solo all'atto della trasmissione del modulo di denuncia integrata, contenente l'indicazione di tutte le figure professionali, come previsto ex art. 93 D.P.R. 380/2001, e della ricevuta dell'avvenuto versamento dei diritti di segreteria, da presentare tramite lo SUE comunale.

La Spezia, *data della firma digitale*

Il Responsabile del Servizio

Geom. Marco ROLLA

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da MARCO ROLLA - Num. Prot : 0019887 del 01/09/2022 14:53:20 - Esecutività <%data_inizio_esecutivita%>

PROVINCIA DELLA SPEZIA

SETTORE TECNICO

SERVIZIO PATRIMONIO IMMOBILIARE, SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO ED EDILIZIA SISMICA

UFFICIO SISMICO

MODULO ISTRUTTORIA FORMALE

Data presa in carico istruttoria: 31.08.2022

PRATICA SISMICA N. 34424 variante numero _____

(*dal 15 marzo 2019 i numeri di pratica e c.a. coincidono, partendo da numero 31000*)

PROT. : 18856 IN DATA: 18.08.22

NOME: COMUNE DI BOLANO

OGGETTO: Sistemazione idraulica del canale Villa nel tratto compreso tra il ponte su via Picarda e la passerella pedonale di p.zza delle corriere a Ceparana

COMUNE: BOLANO

Nota metodologica: in appresso la risposta errata tra SI e NO viene cancellata con segno che lasci leggibile in maniera inequivoca la risposta corretta

Laddove il modello sia utilizzato dal tecnico progettista quale proprio ausilio, il medesimo può indicare dove può essere riscontrata la dichiarazione relativa all'interno degli atti propri

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da MARCO ROLLA - Num. Prot : 0019887 del 01/09/2022 14:53:20 - Esecutività <%data_inizio_esecutivita%>

INTERVENTO STRATEGICO O RILEVANTE : SI

OPERA PUBBLICA : SI

OPERE GIÀ REALIZZATE :NO

Se la risposta è Si

→ ( ) segnalare al Responsabile del Servizio per comunicazione all'Autorità Giudiziaria, se realizzate in periodo successivo all'imposizione del vincolo sismico

➔ Si applica il criterio della doppia conformità ex art. 36 DPR 380/01
(l'intervento deve essere conforme alle norme vigenti all'epoca della realizzazione ed alla data di presentazione dell'istanza)

- Data effettuazione opere :
- Data presentazione istanza:

L'intervento è conforme alle due norme sopra indicate?

se la risposta e' NO → non è ammissibile

Il tecnico incaricato ha dichiarato:

- **La conformità del progetto alle norme** : SI /NO
- **La conformità dell'edificio al progetto** : SI /NO

se ANCHE UNA SOLA risposta e' NO → richiedere dichiarazione

E' STATO RITENUTO NECESSARIO IL SOPRALLUOGO IN CANTIERE: NO

se la risposta e' si

→ data del sopralluogo

→ esito del sopralluogo: _____

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da MARCO ROLLA - Num. Prot : 0019887 del 01/09/2022 14:53:20 - Esecutività <%data_inizio_esecutivita%>

DPR 380.01

ART. 83 INTERVENTO PRIVO DI RILEVANZA AI FINI DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ : SI

(solo a fini conoscitivi – se NO rigettare al comune per competenza ex DGR 812/2020)

SI TRATTA DI VARIANTE IN CORSO DI OPERA?

( ) si → vedasi art. 94 bis poi seguire la scheda

(x) no → saltare l'art. 94 bis poi seguire la scheda

ART. 94 BIS (VARIANTI)

L'istante ha indicato gli estremi della pratica originaria: SI/NO

Se la risposta è NO→

( ) si sono richieste ed ottenute le indicazioni

( ) si è ricercata e trovata la pratica originaria

Lo stato originario della variante coincide con stato originario della pratica originaria: SI/NO

Se la risposta è NO→ non è accettabile

Si tratta di varianti di carattere non sostanziale ?

~~( ) si, ex Linee Guida ministeriali → non occorre deposito ex art.93~~

( ) si, ex DGR Regione Liguria 812/2020 → non occorre deposito ex art.93 – restituire al comune senza istruttoria

( ) no → occorre deposito ex art. 93 c.1

CLASSE COMUNE

( ) 1 alta (*non esistono in Provincia della Spezia*)

(x) **2** **media**

( ) **3** **media**

( ) 4 bassa → ex art. 94 c.1 non necessita autorizzazione (*non esistono in Provincia della Spezia)*

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da MARCO ROLLA - Num. Prot : 0019887 del 01/09/2022 14:53:20 - Esecutività <%data_inizio_esecutivita%>

Art.93 (QUALUNQUE INTERVENTO)

Trattasi di Intervento di costruzione, riparazione o sopraelevazione ex comma 1? MANCA

( ) si → necessita almeno deposito progetto

1. Esiste Modulo integrato ex dgr 938/17 correttamente compilato e sottoscritto (ovvero domanda dotata dei medesimi contenuti) ?SI
   - ( ) no → richiedere
2. Esiste Relazione Tecnica Illustrativa correttamente compilata e sottoscritta ex dgr 938/17, ovvero i medesimi dati sono comunque contenuti negli elaborati presentati?SI
   - ( ) no → richiedere
3. Esiste progetto firmato da tecnico abilitato ex art. 93 c.2?SI
   - ( ) no → deposito non accettabile
4. Il progetto è esauriente per planimetria, piante, prospetti e sezioni, relazione tecnica, e dagli altri elaborati previsti dalle norme tecniche ex comma 3SI
   - ( ) no → deposito non accettabile
5. Esiste dichiarazione del progettista che asseveri il rispetto delle norme tecniche per le costruzioni e la coerenza tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica ex comma 4?SI
   - ( ) no → deposito non accettabile
6. Quanto ai punti da 1 a 5 è ok ?SI
   - ( ) si → ex c.5 deposito art. 93 valido. Deposito valido anche agli effetti della denuncia dei lavori di cui all'articolo 65
   - ( ) no → ex c.5 deposito ex art. 93 non accettabile

ALTRE OSSERVAZIONI:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da MARCO ROLLA - Num. Prot : 0019887 del 01/09/2022 14:53:20 - Esecutività <%data_inizio_esecutivita%>

ART. 94 BIS C.1

a) interventi "**rilevanti**" nei riguardi della pubblica incolumità

( ) 1) gli interventi di adeguamento o miglioramento sismico di costruzioni esistenti nelle località sismiche in zona 2 (limitatamente a valori di peak ground acceleration-PGA compresi fra 0,20g e 0,25g);

(x) 2) le nuove costruzioni che si discostino dalle usuali tipologie o che per la loro particolare complessità strutturale richiedano più articolate calcolazioni e verifiche situati nelle localita' sismiche, ad eccezione di quelle a bassa sismicita' (zone 3 e 4) (elenco opere in allegato A alla DGR 812/2020);

( ) 3) gli interventi relativi ad edifici di interesse strategico e alle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, nonché relativi agli edifici e alle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso situati nelle localita' sismiche, ad eccezione di quelle a bassa sismicita' (zone 3 e 4) (esistono specifici elenchi ministeriali e DGR regionali);

→ ex art. 94 bis c.3 necessita **AUTORIZZAZIONE ex art. 94**

b) interventi di "**minore rilevanza**" nei riguardi della pubblica incolumità

( ) 1) gli interventi di adeguamento o miglioramento sismico di costruzioni esistenti nelle località sismiche in Zona 2 (limitatamente a valori di peak ground acceleration-PGA compresi fra 0,15g e 0,20g) e Zona 3

( ) 2) le riparazioni e gli interventi locali sulle costruzioni esistenti compresi gli edifici e le opere infrastrutturali di cui alla lettera a), numero 3) (in qualunque Zona)
→ ex art. 67 c.8bis il certificato di collaudo è sostituito dalla dichiarazione di regolare esecuzione resa dal direttore dei lavori

( ) 3) le nuove costruzioni che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera a), n. 2). *Cioè le nuovi costruzioni che NON si discostino dalle usuali tipologie o per la loro particolare complessità strutturale richiedano più articolate calcolazioni e verifiche (elenco opere in allegato A DGR 812/2020);*

( ) 3-bis) le nuove costruzioni appartenenti alla classe di costruzioni con presenza solo occasionale di persone e edifici agricoli di cui al punto 2.4.2 NTC

→ ex art. 94 bis c.4 deroga, **DEPOSITO ex art. 93**

b) interventi "**privi di rilevanza**" nei riguardi della pubblica incolumità

( ) 1) gli interventi che, per loro caratteristiche intrinseche e per destinazione d'uso, non costituiscono pericolo per la pubblica incolumità (elenco opere in Allegato B DGR

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da MARCO ROLLA - Num. Prot : 0019887 del 01/09/2022 14:53:20 - Esecutività <%data_inizio_esecutivita%>

812/2020) → ex art. 67 c.8bis il certificato di **collaudo** è sostituito dalla dichiarazione di regolare esecuzione resa dal direttore dei lavori

→ ex art. 94 bis c.4 deroga, DEPOSITO ex art. 93

NOTA : ai sensi della DGR812/2020 se un intervento ricade in questa categoria è soggetto alla denuncia semplificata da depositare esclusivamente in Comune e pertanto da rendere allo stesso senza procedere al deposito.

EX D.M. 17/1/18 INTERVENTI SULL'ESISTENTE

Allegato costruzioni esistenti capitolo 8

RISULTA UN INTERVENTO SU **COSTRUZIONE ESISTENTE**? : NO

SE LA RISPOSTA E' NO → SI VA AL PARERE FINALE

SE LA RISPOSTA E' SI

→ SI APPLICA CAPITOLO 8 D.M. 17/1/18

→ verificare che il progettista abbia esaminato lo stato attuale (vedi pagina successiva)

→ E' stata dichiarata l'epoca di esecuzione della struttura nella disponibilità del Committente , nella configurazione esistente: SI

Se la risposta è NO → chiedere informazioni corrispondenti

Situazione:

( ) configurazione esistente realizzata dopo la data di classificazione sismica del Comune → estremi atto abilitativo di natura sismica _____

( ) configurazione esistente realizzato dopo la data in cui necessita atto abilitativo di natura edilizia (e prima del precedente) → estremi atto abilitativo di natura edilizia _____

( ) configurazione esistente realizzato prima della data in cui necessita atto abilitativo di natura edilizia

( ) il tecnico non ha trovato riscontri →ATTENZIONE!! Ove l'istruttoria dia esito positivo si comunicherà al Comune che il deposito può essere considerato efficace solo se lo stato attuale rappresentato è LEGITTIMO

RISULTA UN INTERVENTO DI SOPRAELEVAZIONE? no Se SI

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da MARCO ROLLA - Num. Prot : 0019887 del 01/09/2022 14:53:20 - Esecutività <%data_inizio_esecutivita%>

→ è adeguamento ex art. 8.4.3 NTC (verificare se necessita autorizzazione o deposito)

→esiste preventiva CERTIFICAZIONE ex art.90c.2 dpr380/01

( ) Se NO → non si può procedere

(X) Se SI → si deve menzionare nel deposito/autorizzazione

RISULTA NECESSARIO INTERVENTO DI **ADEGUAMENTO** EX 8.4.3 : NO

Se la risposta è Si → LA STRUTTURA E' STATA ADEGUATA: SI

Se la risposta e NO → non ammissibile

RISULTA NECESSARIO INTERVENTO DI **MIGLIORAMENTO** EX 8.4.2 : NO

Se la risposta è Si → LA STRUTTURA E' STATA MIGLIORATA NEI LIMITI PREVISTI: SI/NO

Se la risposta e NO → non ammissibile

NEI CASI SOPRASTANTI, risulta che il progetto esamini lo stato attuale esteso all'intera struttura: SI

Se la risposta è NO→ non è ammissibile

RISULTA INTERVENTO DI **RIPARAZIONE / LOCALE** 8.4.1: no

Se la risposta è Si → QUALI SONO LE FINALITA' DELL'INTERVENTO:

( ) ripristinare, rispetto alla configurazione precedente al danno, le caratteristiche iniziali di elementi o parti danneggiate

( ) migliorare le caratteristiche di resistenza e/o di duttilità di elementi o parti, anche non danneggiati

( ) impedire meccanismi di collasso locale

( ) modificare un elemento o una porzione limitata della struttura

Risulta che siano state raggiunte le finalità dell'intervento: SI

Se la risposta e NO → non ammissibile

Risulta che il progetto esamini lo stato attuale esteso al <u>contorno significativo</u> dell'intervento : SI

Se la risposta è NO→ non è ammissibile

E' NECESSARIA LA **VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA per ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da MARCO ROLLA - Num. Prot : 0019887 del 01/09/2022 14:53:20 - Esecutività <%data_inizio_esecutivita%>

effettuata la VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA in coerenza con il par. 8.3 e segg. delle n.t.c.?: **NO**

- se la risposta è NO → RICHIEDERE
- se la risposta è SI

  - → LA VALUTAZIONE SPECIFICA I LIVELLI DI SICUREZZA SEGUENTI:

    - ORIGINARIO : SI/NO
      - Se la risposta e NO → NON AMMISSIBILE
      - Se la risposta è SI : valore degli indici Xe _____e Xvi____
      (in caso di adeguamento non necessario)

    - (SE TRATTASI DI INTERVENTO ABUSIVO)
    DOPO L'EVENTUALE INTERVENTO ABUSIVO: SI/NO
      - Se la risposta e NO → NON AMMISSIBILE
      - Se la risposta è SI : valore degli indici Xe _____e Xvi____
      (in caso di adeguamento non necessario)

    - DOPO L'EVENTUALE INTERVENTO DI PROGETTO: SI
      - Se la risposta e NO → NON AMMISSIBILE
      - Se la risposta è SI : valore degli indici Xe _____e Xvi____

    - SE LE RISPOSTE SONO SI → i valori degli indici sono COERENTI CON IL CAPITOLO 8.3 DELLE N.T.C. 2018: SI
      - Se la risposta e NO → NON AMMISSIBILE

→ QUALI SONO LE CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA:

(x) l'uso della costruzione può continuare senza interventi;

( ) l'uso deve essere modificato (declassamento, cambio di destinazione e/o imposizione di limitazioni e/o cautele nell'uso);

( ) è necessario aumentare la sicurezza strutturale, mediante interventi.

Segue elenco interventi _____

Gli interventi devono essere eseguiti nel rispetto dei seguenti Tempi, rispetto all'attualità: _____

ALTRE OSSERVAZIONI:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da MARCO ROLLA - Num. Prot : 0019887 del 01/09/2022 14:53:20 - Esecutività <%data_inizio_esecutivita%>

E' NECESSARIA LA **VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA** per **interventi locali**

effettuata la VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA in coerenza con il par. 8.3 e segg. delle n.t.c.?: **no**

(oss. *in caso di intervento locale la valutazione della sicurezza può essere riferita alle sole parti e/o elementi interessati. L'indice o gli indici di riferimento è/sono assunto/i dal progettista*)

- se la risposta è NO → RICHIEDERE
- se la risposta è SI

→ quale/i indice/i è/sono stato/i scelto/i: vedi sotto

- STATO ORIGINARIO
  - valore dell'indice: _____ (salvo riparazione danni par.8.4.1 c.1)
- (SE TRATTASI DI INTERVENTO ABUSIVO)
  DOPO L'EVENTUALE INTERVENTO ABUSIVO
  - valore dell'indice: _____
- DOPO L'EVENTUALE INTERVENTO DI PROGETTO
  - valore dell'indice: _____ ,
    - interventi 2 o 3 par.8.4.1 c.1: è > o = indici precedenti? SI/NO
    - interventi 4 par.8.4.1 c.1: è circa = indici precedenti? SI/NO
      - Se NO → non ammissibile

→ QUALI SONO LE CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA

(limitata alla parte interessata):

( ) l'uso della costruzione (limitato alla parte interessata) può continuare senza interventi;

( ) l'uso (limitato alla parte interessata) deve essere modificato (declassamento, cambio di destinazione e/o imposizione di limitazioni e/o cautele nell'uso);

( ) è necessario aumentare la sicurezza strutturale (limitata alla parte interessata), mediante interventi.

Segue elenco interventi _____

Gli interventi devono essere eseguiti nel rispetto dei seguenti Tempi, rispetto all'attualità: _____

ALTRE OSSERVAZIONI:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da MARCO ROLLA - Num. Prot : 0019887 del 01/09/2022 14:53:20 - Esecutività <%data_inizio_esecutivita%>

D.M. 17/1/18

PARERE CONCLUSIVO

PER OGNI INTERVENTO, SIA SULL'ESISTENTE CHE SUL NUOVO

L'INTERVENTO E' CONFORME ALLA NORMATIVA DI CUI AL D.M. 17/1/2018 IN OGNI SUA PARTE: SI

- Se la risposta è NO → non accettabile

ALTRE OSSERVAZIONI:

MANCANO
DENUNCIA SISMICA INTEGRATA
PAGAMENTO DEI DIRITTI DI ISTRUTTORIA
MARCHE DA BOLLO

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da MARCO ROLLA - Num. Prot : 0019887 del 01/09/2022 14:53:20 - Esecutività <%data_inizio_esecutivita%>

CONCLUSIONE PRATICA SISMICA DI CUI ALL'EPIGRAFE

Parere conclusivo all'intervento di cui alla presente istruttoria in relazione alla conformità alle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti:

L'intervento è conforme alla normativa e regolamentazione vigenti, in particolare alla seguente normativa tecnica : ~~DM 96 e~~ NTC2018

L'intervento è soggetto a ~~DEPOSITO~~ AUTORIZZAZIONE

Eventuali prescrizioni: ~~NULLA.~~ → VEDI PARERE CONCLUSIVO

TARIFFA PREVISTA: EURO ~~300~~ DA PAGARE

TARIFFA PAGATA: EURO ~~300~~

Si allega

( ) bozza di comunicazione di atto di rigetto del deposito

( ) bozza di comunicazione di atto di rigetto dell'autorizzazione

( ) bozza di comunicazione di atto di autorizzazione

Data istruttoria 31/08/22

Firma

Il tecnico incaricato dell'istruttoria

VISTO IN DATA

SI ISCRIVE

AL NUMERO ~~34368~~ 34424 DI DEPOSITO

FIRMATO: IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

P.S.) SI INOLTRA VIA MAIL IL NUMERO DI ISCRIZIONE AL TECNICO ED AL COMUNE

Nel caso occorra, si inserisce nella mail la comunicazione: *il deposito può essere considerato efficace solo se lo stato attuale rappresentato è legittimo*

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da MARCO ROLLA - Num. Prot : 0019887 del 01/09/2022 14:53:20 - Esecutività <%data_inizio_esecutivita%>

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da MARCO ROLLA - Num. Prot : 0019887 del 01/09/2022 14:53:20 - Esecutività <%data_inizio_esecutivita%>

Settore Tecnico
Servizio Ambiente
Ufficio AUA – Ufficio Procedure Concertative
Via Vittorio Veneto, 2 – 19124 La Spezia
Tel. 0187 742342
Email ufficio.aua@provincia.sp.it
PEC tutelaambiente.provincia.laspezia@legalmail.it
www.provincia.sp.it

VIA PEC

Al **Comune di Bolano**
Area Lavori Pubblici, Patrimonio e Protezione Civile

comune.bolano@anutel.it

Comune di Bolano
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0010239/2022 del 19/09/2022
Classifica 6.3
Firmatario: PAOLO FALCO

OGGETTO: **Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii, per l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Sistemazione idraulica del canale Villa nel tratto compreso tra il ponte su via Picarda e la passerella pedonale di p.zza delle corriere a Ceparana" in Comune di Bolano (SP). Invio pareri.**

In riferimento alla Conferenza dei Servizi in oggetto, convocata da codesto Comune con nota del 17.08.2022 per le ore 10,00 della mattinata odierna, non potendo lo scrivente Servizio Ambiente partecipare per impegni improrogabili, si comunica quanto segue.

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, ovvero per quanto attiene alle matrici **acqua, aria, rifiuti, rumore, biodiversità e pianificazione urbanistica**, non si ravvisano competenze in materia. **ASSENSO**.

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti la **viabilità** e la **sismica**, si trasmette in allegato nota prot. n. 19887 del 01.09.2022 rilasciata dal competente Servizio Gestione Patrimonio Immobiliare, Sicurezza Ambienti di Lavoro ed Edilizia Antisismica.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Paolo Falco

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

A

Comune di Bolano
comune.bolano@anutel.it

e, p.c.

Regione Liguria – Settore Difesa del Suolo La Spezia
difesasuolo.laspezia@cert.regione.liguria.it

OGGETTO: Convocazione Conferenza di Servizi relativa al progetto *"Intervento di sistemazione idraulica del canale Villa nel tratto compreso tra il ponte su via Picarda e la passerella pedonale di piazza delle Corriere a Ceparana, nel Comune di Bolano (SP)"*
(vs. rif. nota prot. n. 10723/2022 del 03/10/2022 – ns. prot. n. 7799/2022 del 04/10/2022)

Con riferimento alla convocazione in oggetto, esaminata l'ultima versione del progetto, si rileva il sostanziale accoglimento delle indicazioni riportate nella ns. precedente nota prot. n. 7490/2022 del 22/09/2022.

Pertanto, rinnovando la prescrizione di rispettare, nelle successive fasi progettuali, le indicazioni e priorità di impiego dei materiali d'alveo oggetto di movimentazione e asportazione, di cui all'art.10 delle Norme di Attuazione (NdA) del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del F. Magra (PAI), si ritiene di poter confermare, alla luce degli elaborati modificati da ultimo pervenuti, il pronunciamento favorevole di cui alla ns. nota sopra citata in merito alla compatibilità della progettazione in oggetto con le NdA del PAI vigente.

Distinti saluti

Il Dirigente Delegato
Dott. Ing. Roberto Boni

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 7882/2022 del 07-10-2022
Doc. Principale - Copia Documento

PEC adbarno@postacert.toscana.it
PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

Firenze - 50122 - Via de' Servi, 15 - tel. 055 -26743
Lucca - 55100 - Via Vittorio Veneto, 1 - tel. 0583-462241
Sarzana - 19038 - Via A. Paci, 2 - tel. 0187-691135

Protocollo N.0010964/2022 [Interno] del 08/10/2022 11:39:05

Oggetto: RIF.0010723/2022 - RIF.0010722/2022 - CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14 TER DELLA LEGGE N. 241 DEL 7 AGOSTO 1990 E SS.MM. ED II, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DENOMINATO "SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL CANALE VILLA NEL TRATTO COMPRESO TRA IL PONTE SU VIA PICARDA E LA PASSERELLA PEDONALE DI P.ZZA DELLE CORRIERE A CEPARANA". CUP_D25F20001430001 - COMUNICAZIONE PASSWORD

Tipo documento: GENERICO
Mezzo invio: Cartaceo

Ufficio Mittente: Area 6 - Lavori Pubblici - Patrimonio - Prot. Civile [6 - LL. PP]

Assegnamenti

Tipo ass.	Data	Azione	Utente
per competenza	08/10/2022 11:39:05	In carico a 'Area 6 - Lavori Pubblici - Patrimonio - Prot. Civile [6 - LL. PP]'	LelliMassimo
per competenza	08/10/2022 11:39:05	Smistamento a 'Area 4 - Polizia Municipale [4 - POLIZI]'	LelliMassimo
per conoscenza	08/10/2022 11:39:06	Richiesta di presa visione a 'Segretario Generale [SEGRET]'	LelliMassimo
per conoscenza	08/10/2022 11:39:06	Richiesta di presa visione a 'Sindaco [SINDACO]'	LelliMassimo
per conoscenza	08/10/2022 11:39:07	Richiesta di presa visione a 'Bassi Simona'	LelliMassimo
per conoscenza	08/10/2022 13:05:07	Presa visione da 'Segretario Generale [SEGRET]'	Sani Marilena
per conoscenza	12/10/2022 11:49:27	Presa visione da 'Sindaco [SINDACO]'	Battilani Alberto
per conoscenza	12/10/2022 11:49:28	Completato da 'Sindaco [SINDACO]'	Battilani Alberto
per conoscenza	12/10/2022 13:05:04	Presa visione da 'Bassi Simona'	Bassi Simona

Classificazione: 6.5 «OPERE PUBLICHE»

Note

VISTA LA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI , E LE INTEGRAZIONI DI CUI AL PUNTO 3 DEL PROGETTO CIRCA LE ANALISI DEL TRAFFICO VEICOLARE E LE SOLUZIONI ALTERNATIVE PROPOSTE RELATIVE ALLE 'INTERFERENZE , PER CONSENTIRE L'ACCESSO VEICOLARE IN SICUREZZA DEI RESIDENTI LE AREE INTERESSATE DALLA DEMOLIZIONE DEI PONTI E,F,G E H, DURANTE I LAVORI DI RICOSTRUZIONE, SI RILASCIA DA PARTE DELLO SCRIVENTE PARERE FAVOREVOLE, IN ATTESA CHE VENGA DECISO QUALE SOLUZIONE ADOTTARE TRA LE DUE ALTERNATIVE

Utente inserimento: LelliMassimo **Inserito in data:** 08/10/2022 11:39:05
Utente di protocollazione: LelliMassimo **Registrato in data:** 08/10/2022 11:39:05
Utente di ultima modifica: LelliMassimo **Modificato in data:** 08/10/2022 11:39:05

Log

Data	Utente	Evento
12/10/2022 13:05:09	Bassi Simona	Accesso ai dati del Prot. N.0010964/2022
12/10/2022 13:05:04	Bassi Simona	Presa in carico Prot. N.0010964/2022 da 'Bassi Simona'.
12/10/2022 13:00:04	Bassi Simona	Accesso ai dati del Prot. N.0010964/2022
12/10/2022 11:49:27	Battilani Alberto	Lavorato per Conoscenza Prot. N.0010964/2022 da 'Sindaco [SINDACO]'.
12/10/2022 11:49:27	Battilani Alberto	Presa in carico Prot. N.0010964/2022 da 'Sindaco [SINDACO]'.
08/10/2022 13:05:07	Sani Marilena	Presa in carico Prot. N.0010964/2022 da 'Segretario Generale [SEGRET]'.
08/10/2022 11:39:07	Lelli Massimo	Assegnazione per conoscenza Prot. N.0010964/2022 a 'Bassi Simona'.
08/10/2022 11:39:06	Lelli Massimo	Assegnazione per conoscenza Prot. N.0010964/2022 a 'Sindaco [SINDACO]'.
08/10/2022 11:39:06	Lelli Massimo	Assegnazione per conoscenza Prot. N.0010964/2022 a 'Segretario Generale [SEGRET]'.
08/10/2022 11:39:06	Lelli Massimo	Assegnazione per competenza Prot. N.0010964/2022 a 'Area 4 - Polizia Municipale [4 - POLIZI]'.

08/10/2022 11:39:05	Lelli Massimo	Presa in carico Prot. N.0010964/2022 da 'Area 6 - Lavori Pubblici - Patrimonio - Prot. Civile [6 - LL. PP]'.
08/10/2022 11:39:05	Lelli Massimo	Inserito note in Prot. N.0010964/2022 - VISTA LA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI , E LE INTEGRAZIONI DI CUI AL PUNTO 3 DEL PROGETTO CIRCA LE ANALISI DEL TRAFFICO VEICOLARE E LE SOLUZIONI ALTERNATIVE PROPOSTE RELATIVE ALLE 'INTERFERENZE , PER CONSENTIRE L'ACCESSO VEICOLARE IN SICUREZZA DEI RESIDENTI LE AREE INTERESSATE DALLA DEMOLIZIONE DEI PONTI E,F,G E H, DURANTE I LAVORI DI RICOSTRUZIONE, SI RILASCIA DA PARTE DELLO SCRIVENTE PARERE FAVOREVOLE, IN ATTESA CHE VENGA DECISO QUALE SOLUZIONE ADOTTARE TRA LE DUE ALTERNATIVE
08/10/2022 11:39:05	Lelli Massimo	Registrazione Protocollo interno n.0010964/2022

SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**Intervento di sistemazione idraulica del canale Villa nel tratto compreso tra il ponte su Via Picarda e la passerella pedonale di Piazza delle Corriere a Ceparana. Verifica ottemperanze.**
Presenza di ZSC	NO
Presenza di ZPS	NO
Presenza della relazione di incidenza	NO

Osservazioni

A seguito della trasmissione da parte del Comune di Bolano degli elaborati di progetto integrati in conformità alle prescrizioni ambientali riportate nel Decreto n 4300 del 08/07/2022, avvenuta con nota di Regione Liguria Prot-2022-1124307 del 06/10/2022, assunta in ARPAL con prot. n. 28788 del 6/10/2022, lo scrivente ufficio ha effettuato la verifica della suddetta documentazione.

Tutte le prescrizioni inerenti la componente biodiversità risultano ottemperate, con la sola eccezione di quella relativa al punto J) che lo è solo parzialmente. Ciò in quanto il progetto non contempla le soluzioni utili a limitare la diffusione delle specie aliene invasive, nonché a procedere all'eradicazione ed allo smaltimento di quelle esistenti.

Tale adempimento è riferito operativamente alla fase esecutiva ma la relativa programmazione risulta necessaria in fase progettuale ed autorizzativa, al fine da poterne consentire la corretta successiva applicazione e valutazione. Pertanto, al fine di pervenire ad una completa ottemperanza di questa prescrizione, si suggerisce il ricorso ad un tecnico specializzato che, in corso d'opera, individui le singole IAS (invasive alien species), indicando per ognuna di esse le corrette partiche da metter in atto al fine di evitarne la dispersione nell'ambiente circostante.

Il Dirigente

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

arpal.ARPAL.REGISTRO UFFICIALE.U.0029158.12-10-2022.h.07:47

Preg.mi

- Comune di Bolano
  Area lavori pubblici, patrimonio e protezione civile
  pec comune.bolano@anutel.it
  ca mail: bragazzi.lorenzo@comune.bolano.sp.it

- Regione Liguria
  protocollo@pec.regione.liguria.it
- Settore valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile
  PEC: via.certificata@cert.regione.liguria.it
- ca Dottssa E.Furfaro
  e mail elisa.furfaro@regione.liguria.it

OGGETTO: Contributo Arpal VIA n. rif. S879 OTTEMPERANZE - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. per "Intervento di sistemazione idraulica del canale Villa nel tratto compreso tra il ponte su Via Picarda e la passerella pedonale di Piazza delle Corriere a Ceparana".
Proponente: Comune di Bolano (SP).
Verifica di ottemperanza condizione ambientale di cui al Decreto del Dirigente n. 4300 del 08/07/2022 ex art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006

In riferimento alla vostra nota Prot-2022-1124307 del 06/10/2022, assunta in ARPAL con prot 28788 del 2022, relativa al procedimento in oggetto, si trasmettono le valutazioni sulle tematiche biodiversità e gestione dei sedimenti fluviali derivanti dalla sistemazione idraulica dopo la disamina dei documenti ricevuti con nota del Comune di Bolano Prot.N.0010862/2022 - RIF.0010769/2022, assunta in Arpal al prot 28780 del 07-10-2022.

Si rinvia integralmente, per le osservazioni e le indicazioni sulla biodiversità, ai contenuti espressi nel parere tecnico sul file "ALLEGATO_1_Verifica_finale_ottemperanze_biodiv-signed", in allegato alla presente.

Per la gestione dei sedimenti fluviali derivanti dalla sistemazione idraulica, nel documento "Relazione Tecnica Generale REV. G" datata settembre 2022 viene specificato che:

- ✓ per quanto riguarda i 9877,48 mc di sedimento di cui è previsto il riutilizzo per le opere di riprofilatura dell'alveo e delle sponde, (rispetto ai complessivi 44185 mc) lo stesso consisterà nel solo spostamento da una zona all'altra dell'alveo. Si ritiene condivisibile quanto affermato dal progettista sulla possibilità dell'applicazione dell'art.185 c. 3 del D.lgs 152/06, verificando l'assenza di fonti di contaminazione nella zona interessata dall'intervento che possano incidere sulla qualità dei sedimenti. A tale proposito si ritiene che, per il caso di specie, tale condizione possa

Direzione Scientifica UO PST
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-1159687
del 11/10/2022

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
Settore Difesa del Suolo La Spezia

La Spezia,

Classif./Fasc. 2022/13.12.3.2/550

COMUNE DI BOLANO
comune.bolano@anutel.it

E
Comune di Bolano
Protocollo N.0011136/2022 del 12/10/2022
Classifica 14.1

OGGETTO: SPS 509
CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SIMULATANEA E IN MODALITA' SINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14 TER DELLA L. 241 DEL 07/08/1990 E SS.MM.II, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DELL'INTEREVENTO DENOMINATO "SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL CANALE DI VILLA NEL TRATTO COMPRESO TRA IL PONTE SU VIA PICARDA E LA PASSERELLA PEDONALE DI P.ZZA DELLE CORRIERE A CEPARANA". CUP_D25F20001430001.
Richiedente : Comune di Bolano

Facendo seguito alla Vs. nota Prot. 10723/2022 del 03/10/2022 e preso atto delle modifiche apportate nell'ultima versione del progetto ove si rileva il sostanziale accoglimento alle indicazioni fornite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale in data 22/09/2022 prot. 7490, questo Settore Difesa del Suolo esprime parere *FAVOREVOLE* ai fini idraulici alla progettazione in argomento.

Distinti Saluti

IL DIRIGENTE
(Dr. Ing. Angelo FERRARINI)

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
Settore Difesa del Suolo La Spezia – Via XXIV Maggio n. 3 – 19124 La Spezia –
Tel. 010-54851 - Pec: difesasuolo.laspezia@cert.regione.liguria.it
Responsabile del procedimento Dr. Ing. Angelo Ferrarini - tel. 010/5488128 - e-mail: angelo.ferrarini@regione.liguria.it
(orario di ricevimento al pubblico: mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30)

essere adempiuta tramite una relazione che verifichi l'assenza di fonti di contaminazione nella zona interessata dall'intervento che possano incidere sulla qualità dei sedimenti;

- ✓ per quanto riguarda la restante volumetria si prende atto che è intenzione del progettista gestire i sedimenti completamente come rifiuto presso impianti autorizzati, riservandosi la possibilità in una fase successiva dell'applicazione del D.P.R. n. 120/2017. A tal proposito si precisa che, dato che il progetto non è stato sottoposto a VIA, ai fini del riutilizzo, l'ambito di applicazione è eventualmente quello indicato all'art. 20 e di conseguenza dovranno essere seguite le procedure dell'art. 21 dello stesso D.P.R 120/2017.

Si resta disponibili ad ogni eventuale richiesta e confronto.
Cordiali saluti.

Per Il Dirigente Responsabile
U.O. Pianificazione Strategica
(Ing. Marco Barbieri)

Allegati: ALLEGATO_1_Verifica_finale_ottemperanze_biodiv-signed
Estensore Provvedimento: M.Montalbano, D.Caracciolo, F.Castiglioni, R.Gazzolo

Direzione Scientifica UO PST
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-1169303
del 13/10/2022

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE
E PROTEZIONE CIVILE

Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

Genova, data della registrazione del protocollo

Allegati: -

Ns Rif.: S879

Class./Fasc. 2021/13.17.1/26

Oggetto**:** **S879** – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto "**Intervento di sistemazione idraulica del canale Villa nel tratto compreso tra il ponte su Via Picarda e la passerella pedonale di Piazza delle Corriere a Ceparana**" nel Comune di Bolano.

Proponente: **Comune di Bolano (SP)**

Esito verifica ottemperanza prescrizioni fase progettuale di cui al Decreto del Dirigente n. 4300 del 08/07/2022 ex art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e diffida ad adempiere.

Comune di Bolano
comune.bolano@anutel.it

E, pc **Ing. Angelo Ferrarini**
angelo.ferrarini@regione.liguria.it

ARPAL
Alla c.a. dell'Ing Marco Barbieri
arpal@pec.arpla.liguria.it

All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
c/o Assetto del Territorio
Regione Liguria

Alle strutture della Regione Liguria:
- Settore Difesa del Suolo La Spezia;
- Settore Ecosistema Costiero e Acque;
- Settore politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità;

LORO SEDI

Con nota Prot-2022-1107650 del 03/10/2022 e nota Prot-2022-1124201 del 06/10/2022, il Comune di Bolano ha inviato la documentazione volta a dimostrare l'ottemperanza alle prescrizioni ambientali riportate nel Decreto n. 4300 del 08/07/2022.

A seguito della nota Prot-2022-1124307 del 06/10/2022, in cui veniva richiesta la verifica di ottemperanza alle prescrizioni ambientali, sono pervenuti i pareri dei seguenti Settori:

- Settore Ecosistema Costiero e Acque, con nota Prot-2022-1150176 del 10/10/2022;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, con nota Prot-2022-1150826 del 10/10/2022;
- Settore politiche della Natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità, con nota Prot-2022-1164978 del 12/10/2022;
- ARPAL, con nota prot-2022-1164291 del 12/10/2022.

Si riportano di seguito le condizioni ambientali e il riscontro dei Settori:

Fase progettuale e autorizzativa:

Prescrizione	***Settore richiedente***	***Riscontro***
a) applicare le misure di mitigazione e di controllo indicate nell'Analisi Naturalistica al paragrafo 4.3, con particolare riferimento alle modalità ed ai periodi di cantierizzazione e di intervento, quali prescrizioni, integrandole nel progetto e contestualizzando l'applicazione delle singole misure a livello puntuale lungo l'intero tratto interessato dalle opere previste;	*ARPAL*	*ottemperata*

b) *laddove, per motivate ragioni, non fosse possibile applicare le misure mitigatorie di cui al punto precedente, devono essere individuate soluzioni alternative in grado di garantire la continuità ecologica longitudinale e trasversale (da sponda ad acqua) del corso d'acqua;*	*ARPAL*	*Ottemperata*
c) *per gli interventi di rivegetazione devono essere utilizzate specie autoctone;*	*Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità – Regione Liguria*	*Parzialmente ottemperata perché non è stata riportato l'elenco delle essenze da impiegare*
d) *deve essere effettuata una valutazione dell'indice IQM simulata, sugli stessi tratti utilizzati per la valutazione ex ante nello studio preliminare secondo la metodologia contenuta nelle linee guida del SNPA Manuali e linee guida n.113/2014 "Sistema di valutazione idromorfologica, analisi e monitoraggio dei corsi d'acqua;*	*Ecosistema Costiero e Acque – Regione Liguria*	*ottemperata*
e) *nel caso in cui la simulazione di cui al punto sopra attesti un peggioramento dell'IQM devono essere previsti dei congrui interventi di mitigazione quali ad esempio:* - *valutazione della fattibilità e conseguente sostituzione nei tratti di monte delle arginature in massi ciclopici intasati con malta cementizia con terre armate adeguatamente rinverdite;* - *realizzazione nelle arginature in massi ciclopici intasati con malta cementizia di interstizi in cui impiantare talee di specie autoctone;*	*Ecosistema Costiero e Acque – Regione Liguria*	*Ottemperata*
f) *i salti di quota realizzati con massi ciclopici di II e III Categoria cementati devono essere adeguatamente realizzati in maniera tale da consentire la risalita della fauna ittica eventualmente presente;*	*Ecosistema Costiero e Acque – Regione Liguria*	*Ottemperata*
g) *deve essere valutata ed eventualmente integrata la progettazione definitiva, rispetto all'interferenza potenziale dell'intervento sugli apporti laterali al Canale Villa, in quanto rispetto al reticolo regionale sembrerebbe non siano stati riportati nelle tavole di progetto alcuni ritani;*	*Ecosistema Costiero e Acque – Regione Liguria*	*Ottemperata*
h) *deve essere verificata la possibilità di evitare l'intasamento con calcestruzzo dei vuoti presenti tra i massi delle scogliere in progetto;*	*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale*	*Ottemperata*

Ai sensi del comma 5 Art. 28 del D. Lgs 152/2006 si diffida il Comune di Bolano ad adempiere in maniera completa alla prescrizione c) entro il termine di 7 giorni dal ricevimento della presente.

A titolo collaborativo si anticipa, in merito alle prescrizioni alla fase esecutiva, che è stata verificata anche l'ottemperanza alle seguenti condizioni ambientali:

Fase esecutiva

Prescrizione	***Settore richiedente***	***Riscontro***
i) *I lavori in alveo devono essere effettuati in un intervallo temporale che escluda il periodo* ***marzo – luglio,*** *a tutela della fauna ittica;*	*ARPAL, e Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità – Regione Liguria*	*Il progetto riporta le tempistiche previste. La condizione verrà verificata in corso d'opera*
j) *nel corso degli interventi sulla vegetazione, deve essere adottato ogni accorgimento utile ad evitare di creare le condizioni per la diffusione delle specie aliene invasive e procedere all'eradicazione ed allo smaltimento di quelle esistenti, quali Robinia pseudoacacia e Ailanthus altissima, secondo le modalità indicate nella documentazione tecnica di riferimento disponibile. Inoltre, deve essere fatta attenzione a non favorire, con le operazioni di scavo, l'instaurarsi o il propagarsi di associazioni vegetazionali alloctone, proprie di habitat ripari;*	*ARPAL, e Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità – Regione Liguria*	*Parzialmente ottemperata.*

k)	*Devono essere rispettate le indicazioni di cui all'art.10 delle NdA del PAI per quanto riguarda la gestione dei materiali d'alveo oggetto di movimentazione e asportazione.*	*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale*	*ottemperata*

Per quanto riguarda la prescrizione j), in merito alla necessità di provvedere alla rimozione di alcune specie vegetali alloctone (*Robinia pseudoacacia*, *Alianthus altissima*) presenti nell'area di intervento, la prescrizione è stata ottemperata solo in parte in quanto il progetto prevede, in fase di progettazione esecutiva, l'inserimento nel piano di manutenzione di una programmazione di campagne di eradicazione specifiche per le specie alloctone, senza ulteriori dettagli che indichino le modalità e le tempistiche per la realizzazione di tali attività.

Tale adempimento è riferito operativamente alla fase esecutiva ma la relativa programmazione dovrà risultare esplicitata già nel progetto esecutivo. Si attende pertanto l'invio della documentazione prima dell'avvio dei lavori al fine da poter consentire la corretta successiva applicazione e valutazione della prescrizione.

Il Settore Ecosistema Costiero e Acque ricorda infine che ad ultimazione dell'intervento, come condizione di cui al DD 4300/2022 deve essere prodotta e trasmessa una relazione fotografica post intervento contenente anche la valutazione dell'efficacia dell'intervento in termini win-win rispetto al Piano di gestione delle acque dell'Appennino Settentrionale secondo quanto previsto dal CAPO II degli indirizzi di Piano e meglio specificato nell'Allegato II.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

EF/ef

COMUNE DI BOLANO
(Provincia della Spezia)

AREA
LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO e
PROTEZIONE CIVILE

Bolano, lì: 13/10/2022

TRASMESSA VIA PEC

Spett.le
Regione Liguria
Settore valutazione impatto
ambientale e sviluppo sostenibile
via.certificata@cert.regione.liguria.it
elisa.furfaro@regione.liguria.it

ARPAL
c.a Ing. Marco Barbieri
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it

R.U.R. Ing. Angelo Ferrarini
angelo.ferrarini@regione.liguria.it

U
Comune di Bolano
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0011192/2022 del 13/10/2022
Classifica 6.5
Firmatario: Lorenzo Bragazzi

OGGETTO: **S879** – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto "Intervento di sistemazione idraulica del canale Villa nel tratto compreso tra il ponte su Via Picarda e la passerella pedonale di Piazza delle Corriere a Ceparana" nel Comune di Bolano.– Esito verifica ottemperanza prescrizioni fase progettuale di cui al Decreto del Dirigente n. 4300 del 08/07/2022 ex art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e diffida ad adempiere. **RISCONTRO NOTA PROT. 1169303 del 13/10/2022**

Con riferimento al procedimento in oggetto ed a vs. nota prot. 1169303 in data odierna, si riscontra quanto segue:

1) per quanto attiene la parziale inottemperanza segnalata relativa al punto c) delle prescrizioni: "*non è stato riportato l'elenco delle essenze da impiegare*", si fa presente che a seguito del rilievo a medesimo oggetto di ARPAL prot. 28274 del 04/10/2022, sono stati trasmessi con ns. nota prot.10862 del 06/10/2022 elaborati di progetto modificati. In particolare l'elenco delle essenze da impiegare è stato inserito nei seguenti elaborati che si allegano alla presente nota:
   - PD.RT.01.00_Relazione Tecnica Generale (pagg. 22, 24, 35, 36, 37)
   - PD.RT.01.01_Relazione di sintesi note parere VIA ed Autorità di Bacino (pagg. 2,8).

2) Per quanto attiene alle prescrizioni relative alla fase esecutiva di cui al punto j), si prende atto delle precisazioni fornite e si provvederà ad inserire la programmazione della campagna di eradicazione specifica per le specie alloctone, nel progetto esecutivo.

Quanto sopra a completo adempimento delle prescrizioni di cui al Decreto n. 4300 del 08/07/2022.
Si resta in attesa di vs. riscontro in merito alla conclusione della verifica di ottemperanza, al fine di poter concludere la procedura di conferenza dei servizi ad oggi sospesa.

Cordiali saluti

IL RESPONSABILE
(geom. Lorenzo Bragazzi)

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA
DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Genova, data del protocollo

Al

Comune di Bolano
Area Lavori pubblici, Patrimonio e Protezione Civile
Pec: lorenzobragazzi.bolano@pec.it

Class. 34.43.01/26.10

Oggetto: BOLANO – Sistemazione idraulica del Canale Villa nel tratto compreso tra il ponte su via Picarda e la passerella pedonale di Piazza delle Corriere a Ceparana – Ripresa Conferenza Decisoria

DL50ART25PF
D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, *Art. 28, c. 4: misure cautelari preventive;*
D. Lgs. 50/2016 – Codice dei contratti pubblici, *Art. 25, c.6: non attivazione verifica preventiva dell'interesse archeologico. Parere favorevole con prescrizione di assistenza archeologica ai lavori di scavo.*
DPCM 14 febbraio 2022 - *Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati*

A RISCONTRO dell'istanza inviata da codesto Comune in data 4 ottobre 2022 ed acquisita dalla Scrivente in data 5 ottobre 2022 con n di prot. 16239,

ACQUISITO il Documento di valutazione archeologica preventiva (ai sensi dell'art. 25, c. 1 del D. Lgs. 50/2016),

OSSERVATO che da detto Documento di valutazione archeologica preventiva si evince un rischio archeologico medio per le opere a progetto che comportano movimentazione di terra;

CONSIDERATO lo sviluppo lineare degli scavi che renderebbe scarsamente efficace, al fine della salvaguardia di eventuali stratigrafie archeologhe che si conservino nel sottosuolo, la realizzazione di sondaggi archeologici preliminari;
VALUTANDO che, in ragione dello sviluppo lineare degli scavi, l'assistenza archeologica in corso d'opera costituisca la più proficua modalità operativa per salvaguardare evidenze archeologiche che si conservino nel sottosuolo;

AI SENSI dell'art. 25, c. 6 del D. Lgs. 50/2016 – Codice dei contratti pubblici,

QUESTA SOPRINTENDENZA PRESCRIVE

In relazione alla sola competenza archeologica:

- di non richiedere l'attivazione in questa fase della procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico di cui agli artt. 8 e ss. del D. Lgs. 50/2016;

- di esprimere pertanto parere favorevole al progetto, ma di ritenere necessaria un'assistenza archeologica in corso d'opera; per i soli tratti in corrispondenza del centro di Ceparana. Detta assistenza archeologica, ai sensi della normativa vigente, dovrà essere condotta da soggetti dotati dei necessari requisiti di professionalità con la direzione della Scrivente Soprintendenza. Si rammenta che, qualora durante le operazioni di scavo si evidenziassero realtà di interesse archeologico, questo Ufficio potrà richiedere ampliamenti ed approfondimenti dello scavo finalizzati alla conoscenza e alla tutela dei beni rinvenuti tutelati ai sensi D.Lgs. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio. Per i tratti per i quali non si richiede

l’assistenza archeologica, si ricorda in ogni caso quanto previsto dalla normativa in caso di ritrovamento fortuito (art. 90 d.lgs. 42/2004).

Il Soprintendente
Cristina Bartolini
(FIRMATO DIGITALMENTE)

Il Responsabile della tutela beni archeologici
Funzionario archeologo Aurora Cagnana
E-mail: *aurora.cagnana@cultura.gov.it*
Tel. 010 2718210